



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
SEZIONE CIVILE VIII

IL PRESIDENTE

**EMERGENZA COVID19 - DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE RELATIVE AL PERIODO  
CORRENTE FINO ALL'11.5.2020**

**-Visti** il d.l. n. 11 in data 8 marzo 2020 recante *“Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”*;

- l'art. 83 d.l. n. 18 in data 17 marzo 2020 recante *“Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

- l'art. 36 d.l. n. 23 in data 8 aprile 2020 recante misure *“Misure in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché di interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali”*;

- il decreto del Presidente del Tribunale Ordinario di Roma n. prot. n. 5273 in data 20.4.2020, recante le linee guida previste dall'art. 83 VI co d.l. n. 18/2020;

**-ritenuto** doversi provvedere, con immediatezza, alla regolamentazione delle attività di competenza della Sezione, in attuazione delle disposizioni vigenti e delle linee guida dettate dal Presidente del Tribunale, tenuto conto, secondo quanto segnalato in queste ultime, della necessità di contemperare l'esigenza della tutela della salute di operatori e utenti con quella di contenere, per quanto possibile, le difficoltà operative in vista della futura ripresa dell'attività giudiziaria;

**-sentiti** i Giudici della Sezione ed il Direttore di Cancelleria;

**-tenuto** conto delle attuale ridotta presenza di Personale Amministrativo;

**-I-**

**INVITA**

i **Giudici della Sezione** a rinviare d'ufficio, a data successiva al **30.6.2020**, ovvero, quando necessario per specifiche ragioni di priorità, anche anteriore, purché, in ogni caso, non prima dell'**12.5.2020**, tutti i procedimenti con udienze fissate sino a tutto l'**11.5.2020**, ad eccezione di

quelli cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona e di quelli previsti dagli artt. 283, 351 e 371 c.p.c. o la cui ritardata trattazione possa comunque produrre grave pregiudizio alle parti ove dichiarati urgenti ai sensi dell'art. 83 III co d.l. n. 18/2020;

#### **PRECISA**

che la prospettiva del *grave pregiudizio* alle parti, che consente la dichiarazione di urgenza e quindi la trattazione nel periodo corrente sino all'**11.5.2020**, deve essere individuata con riferimento all'eventuale irreversibilità del pregiudizio stesso ovvero al rango di tutela costituzionale dell'interesse del quale si paventa la lesione; e che quindi, in base al principio costituzionale della ragionevole durata del processo, integra detto *grave pregiudizio* anche la ritardata trattazione dei procedimenti ultratriennali, il cui prioritario smaltimento sia previsto nel programma di gestione di sezione relativo all'anno 2020;

#### **DISPONE**

che i detti rinvii siano dati con decreto telematico, avendo cura di differire a più breve termine i procedimenti di più risalente iscrizione a ruolo o che necessitino di sollecita decisione, anche sotto il profilo istruttorio;

#### **DISPONE**

che i procedimenti, i quali, per le descritte stringenti ragioni di urgenza, non possano essere differiti oltre l'**11.5.2020**, siano trattati, colle autorizzate modalità alternative, da individuarsi secondo autonomo apprezzamento del Giudice, della cd. udienza scritta o della videoconferenza, osservandosi le disposizioni contenute nel protocollo all'uopo, in data 9.4.2020, concordato tra il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma e l'Ordine degli Avvocati di Roma; che – sempre per i procedimenti dichiarati urgenti - si ricorra all'udienza dal vivo, solo ed esclusivamente ove le citate modalità alternative non siano per legge consentite o comunque risultino in termini pratici irrealizzabili, dovendosi, in tal caso curare che le cause vengano singolarmente fissate ad orario opportunamente differenziato, in modo tale da evitare attese, con conseguenti assembramenti, e che le persone ammesse in aula di udienza, durante tutto il tempo in cui vi rimangono, indossino i presidi necessari a contenere il rischio di contagio (mascherina e guanti) e rispettino il distanziamento minimo stabilito dall'autorità sanitaria (v. linee guida del Presidente del Tribunale cit., II paragrafo, pp. 21 e s);

#### **INVITA**

i Giudici, ad organizzare, nel periodo, il loro lavoro in modo tale da trattare – fin quando possibile, anche differendole di pochi giorni nell'ambito del periodo stesso - non più di tre cause alla settimana, ciascuno;

**-II-****INVITA****Avvocati, Consulenti ed Ausiliari**

- i)-** a curare il deposito di atti processuali, documenti – ivi compresi quelli di cui all’art. 16 bis comma I bis d.l. 179/2002 - ed istanze esclusivamente a mezzo di deposito telematico, evitando in modo assoluto l’accesso alle cancellerie;
- ii)-** a rivolgersi alle cancellerie per informazioni solo relativamente a procedimenti già instaurati, che rivestano carattere di urgenza, privilegiando comunque la modalità di comunicazione telefonica o di posta elettronica all’indirizzo istituzionale (sez8.civile.tribunale.roma@giustizia.it);
- iii)-** a formulare eventuali istanze di interlocuzione con i Giudici solo con riferimento a procedimenti urgenti, inoltrandole mediante invio nel relativo fascicolo telematico.

**-III -****DISPONE**

che l’attività di ricezione di atti pubblici, di competenza dei funzionari dell’Ufficio Successioni e di relativa prenotazione, è sospesa sino a tutto l’**11.5.2020**, salvo che per gli atti indifferibili per imminente scadenza di termini;

che l’accesso ai locali dell’Ufficio Successioni da parte di professionisti ed utenti sia consentito solo per incombenti ed interlocuzioni attinenti ad affari indifferibili, previo appuntamento da concordarsi a mezzo di comunicazione telefonica o via posta elettronica all’indirizzo istituzionale (successioni.tribunale.roma@giustizia.it); e che, per ogni altra esigenza, atti, istanze, documenti e comunicazioni siano depositati esclusivamente per via telematica ovvero, ove del caso, a mezzo posta o via pec istituzionale (prot.tribunale.roma@giustizacert.it).

**-IV-****INVITA**

**Giudici, Personale Amministrativo, Avvocati, Professionisti e Utenti** a rispettare, con rigore, le misure sanitarie di prevenzione indicate nelle raccomandazioni del Ministero della Salute, che tra l’altro consigliano di *evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro, evitare strette di mano e abbracci, coprire la bocca e il naso con un fazzoletto quando si starnutisce e si tossisce o altrimenti usare la piega del gomito;* e ad indossare, ove possibile, mascherine e guanti idonei a prevenire il contagio.

**Il presente provvedimento sostituisce il precedente prot. n. 64/2020 in data 18 marzo 2020 e, solo per correzione di errore materiale, anche il più recente prot. n. 81/2020 in data 23 aprile 2020.**

Si comunichi al Signor Presidente del Tribunale, a tutti i Giudici e al Personale Amministrativo della Sezione.

Si affigga all'entrata e nel corridoio della Sezione nonché sulla porta di entrata dell'Ufficio Successioni.

Roma, lì 28 aprile 2020

Il Presidente della Sezione Civile VIII

dott. Luigi Argan